



Se chiudo gli occhi e ripenso ai giorni trascorsi girovagando per la Sicilia occidentale, i ricordi si affollano nella mia mente in un caleidoscopio di colori: le mille sfumature di blu del mare che circonda le isole Egadi, il verde dei vigneti intorno a Marsala, il giallo dell'artigianato che arricchisce le viuzze di Erice, il rosa delle Saline, il rosso infuocato dei tramonti. Quando ho iniziato a creare l'itinerario per visitare in una decina di giorni la Sicilia occidentale mi sono resa ben presto conto che un mese intero non sarebbe bastato per vedere tutto: è per questo che abbiamo pensato alla fine di girovagare per la sola provincia di Trapani (e nonostante ciò non ci sarebbe affatto dispiaciuto rimanere qualche giorno in più!). Il risultato è stato un viaggio meraviglioso e vario in cui natura, storia, mare, ottimo cibo si sono intrecciati in un itinerario perfetto che consiglio caldamente a chi come me e il mio compagno predilige i viaggi *on the road*.



Prima di condividere l'itinerario che abbiamo seguito giorno per giorno, vi lascio qualche indicazione sintetica su questo viaggio, con una doverosa premessa: noi non amiamo particolarmente la vita da spiaggia, quindi non abbiamo dedicato intere giornate al relax (tenetelo presente, nella stesura del vostro itinerario).

QUANDO: prima decade di settembre 2020

CON CHI: viaggio in coppia

COME: in macchina partendo da Catania (siamo partiti da Catania perché abbiamo trascorso prima alcuni giorni in famiglia. Arrivando in aereo è preferibile atterrare a Palermo o Trapani e lì noleggiare l'auto).

COSTO: circa 800 euro a persona

ITINERARIO: Mazara del Vallo – Spiaggia di Capo Feto – Marsala (città, saline e visita alle Cantine Florio) – Isole Egadi (Favignana, Levanzo e Marettimo) – Trapani – Erice – Fulgatore (Bar Vultaggio) – Segesta – Salemi – Gibellina – Cretto di Burri – Castellamare del Golfo – Scopello – Custonaci (Grotta Mangiapane) – San Vito Lo Capo – Macari – Selinunte

COSA AVREMMO VOLUTO VEDERE MA NON ABBIAMO VISTO: la Riserva dello Zingaro (chiusa per un incendio doloso)

DOVE CI SAREBBE PIACIUTO RIMANERE DI PIÙ: alle Isole Egadi, Marettimo in particolare.

A CHI CONSIGLIO QUESTO VIAGGIO: a chi predilige i viaggi movimentati, ricchi di stimoli e variegati, alternando la visita di siti storici con momenti di relax in spiaggia e ovviamente a chi ama la buona cucina.

ITINERARIO DI VIAGGIO

1° giorno - Catania - Mazara del Vallo - Saline dello Stagnone di Marsala (km 360)

Siamo partiti di buon mattino da Catania, dove abbiamo trascorso alcuni giorni in famiglia.

Secondo la versione iniziale del nostro itinerario in **Sicilia occidentale** avremmo dovuto visitare per primo il sito archeologico di Selinunte e poi cenare e pernottare a Mazara del Vallo. Tuttavia, visto che le previsioni meteo dell'indomani erano abbastanza incerte, abbiamo preferito anticipare la visita alle **Saline dello Stagnone di Marsala** per goderci la magia del tramonto. Abbiamo quindi trascorso tutto il pomeriggio del primo giorno a Marsala: dopo il giro in barca nello Stagnone, abbiamo sorseggiato un aperitivo al celeberrimo bar **Mamma Caura** e abbiamo concluso con la visita al tramonto delle **saline Ettore Infersa**.

Abbiamo poi come da programma, cenato (e con cosa se non con il celebre gambero rosso?) e pernottato a Mazara del Vallo.

Giorno 1 in breve.

Cosa abbiamo visto:

- Tour in barca della Laguna dello Stagnone con partenza dall'imbarcadero Mammacaura (Isola di Schola, Isola Lunga, Strada Sommersa di epoca fenicio- punica, *Mothia*);
- Visita al Mulino Ettore Infersa al tramonto

Dove abbiamo mangiato:

- Aperitivo al celeberrimo Mamacaura
- Cena a Mazara del Vallo, da "Alla Kasbah" (consigliato)

Dove abbiamo dormito:

- Sant'Agostino Suites & Rooms a Mazara del Vallo (camera deluxe matrimoniale, formula B&B (colazione ECCELLENTE), 85 euro a notte + 2 euro tassa di soggiorno, totale 87 euro per una notte): lo dico senza mezzi termini, è stato l'alloggio migliore dell'interno viaggio in Sicilia Occidentale. Consigliatissimo.

2° giorno, Mazara del Vallo - Spiaggia di Capo Feto - Visita alle Cantine Florio – Marsala (30 km)

Abbiamo dedicato la mattinata alla scoperta di **Mazara del Vallo**: questa città dove culture e tradizioni differenti si mescolano in una esplosione di colori è stata una meravigliosa scoperta. Lungo la strada verso **Marsala** abbiamo fatto una breve sosta nella spiaggia di **Capo Feto**. Ci siamo poi diretti verso una delle tappe che aspettavo con più trepidazione – essendo reduce dalla lettura del best seller *“I leoni di Sicilia”*: la visita alle **Cantine Florio**.

Ci siamo poi concessi un pomeriggio di relax, a bordo della piscina del baglio in cui abbiamo alloggiato (il baglio è un edificio tipico di questa zona della Sicilia, dove vi consiglio vivamente di soggiornare). La nostra giornata si è conclusa a **Marsala**: qui abbiamo fatto una passeggiata serale per ammirare la città illuminata e ci siamo goduti una deliziosa cena.

Giorno 2 in breve.

Cosa abbiamo visto:

- Visita di Mazara del Vallo
- Relax nella spiaggia di Capo Feto
- Visita guidata alle Cantine Florio (consigliatissima)
- Passeggiata a Marsala per vedere il centro storico illuminato

Dove abbiamo mangiato:

- Merenda con un ottimo gelato alla Gelateria Ciolla
- Cena a Marsala all'Osteria Il Gallo e l'Innamorata (consigliato)

Dove abbiamo dormito:

- Agriturismo Baglio Donnafranca Wine Resort, fuori Marsala (camera deluxe matrimoniale, formula B&B, 135 euro per una notte): il posto era molto bello ma, nel momento in cui noi ci abbiamo soggiornato, aveva dei margini di miglioramento sulla colazione e sull'accoglienza in generale.

3° giorno, Marsala – Porto di Trapani – Aliscafo per Favignana – Levanzo (30 km)

Il vento che ieri soffiava forte ha spazzato via tutte le nuvole: dal terrazzo su cui si affaccia la nostra camera avvistiamo nitidamente le sagome delle **Isole Egadi**, la nostra prossima tappa! Ci dirigiamo quindi verso **Trapani**: posteggiamo la nostra auto in un parcheggio servito da un comodo servizio di navetta per arrivare al porto. Qui ci aspetta l'aliscafo per **Favignana**. Giusto il tempo di fare il *check-in* nel *bed&breakfast* in cui soggiornaremo per due notti sull'isola e salpiamo di nuovo alla volta della più piccola delle Egadi: **Levanzo**. Avete presenti le foto in cui le barchette ormeggiate nel piccolo porto di **Levanzo** sembrano fluttuare? Ebbene, l'acqua è proprio così trasparente! Trascorriamo a Levanzo tutto il pomeriggio, fino al tramonto che ammiriamo da Cala Faraglione (dove improvvisiamo un aperitivo fai-da-te). Torniamo per la notte a **Favignana**.

Giorno 3 in breve.

Cosa abbiamo visto:

- Isola di Levanzo (che abbiamo raggiunto in aliscafo da Favignana)

Dove abbiamo mangiato:

- Aperitivo a Levanzo: abbiamo preso dei "kabucci" (panini cotti nel forno a legna con un impasto simile a quello della pizza) e due birre nella panetteria "La Chicca" e li abbiamo mangiati in riva al mare, aspettando il tramonto.
- Cena a Favignana con street-food de U Coppu

Dove abbiamo dormito:

- Guest House Al Gattopardo a Favignana (camera matrimoniale, formula B&B, 200 euro per due notti): nel momento in cui abbiamo soggiornato noi, estate 2020, causa covid, la colazione non era servita nella guest house ma era convenzionata con un bar.

4° giorno, Favignana

Dedichiamo tutto il giorno alla più grande delle Egadi, dall'inconfondibile sagoma a forma di farfalla: **Favignana** è pianeggiante quindi scorrazziamo in lungo e in largo sull'isola a bordo di biciclette. Prima di ammirare i meravigliosi colori delle acque che circondano l'isola visitiamo la **Tonnara di Favignana**: il tour guidato è stato molto coinvolgente anche perché ci ha permesso di aggiungere un altro tassello alla storia della famiglia Florio.

Giorno 4 in breve.

Cosa abbiamo visto:

- Ex stabilimento Florio (Tonnara).
- Punti panoramici più belli di Favignana (abbiamo noleggiato due biciclette per spostarci)

Dove abbiamo mangiato:

- Merenda con i dolci squisiti della Pasticceria F.C.
- Cena da Matri Mia a Favignana

Dove abbiamo dormito:

- Guest House Al Gattopardo a Favignana (camera matrimoniale, formula B&B, 200 euro): nel momento in cui abbiamo soggiornato noi, estate 2020, causa covid, la colazione non era servita nella *guest house* ma era convenzionata con un bar.

5° giorno, Marettimo

La più remota delle isole Egadi è stata anche quella che ci ha rubato il nostro cuore: sono bastati un giorno e una notte per innamorarci di **Marettimo**. Già arrivando in aliscafo ci si rende conto delle peculiarità che la distinguono dalle isole vicine: le sue verdi montagne sono il paradiso per gli escursionisti. Nelle poco meno di 48 ore che abbiamo trascorso a **Marettimo** abbiamo cercato di cogliere il meglio di questa isola selvaggia: abbiamo fatto un meraviglioso giro in barca e due percorsi di *hiking* (il pomeriggio del primo giorno abbiamo raggiunto il sito di **Case romane** e all'alba del secondo giorno siamo arrivati fino al castello di **Punta Troia**).

Giorno 5 in breve.

Cosa abbiamo visto:

- Passeggiata per il borgo di Marettimo
- Giro dell'isola in barca
- *Hiking* fino al sito Case romane

Dove abbiamo mangiato:

- Pranzo da "I Freschi" Street Food 37.2.2
- Cena da La Cambusa: è una gastronomia che offre un abbondantissima apericena (più una cena) con prodotti tipici del trapanese. Consigliatissimo.

Dove abbiamo dormito:

- La casa del viaggiatore a Marettimo (camera matrimoniale, senza colazione 70 euro per una notte): molto carino, pulito e accogliente. La signora che ci ha ospitati ci ha organizzato anche il giro in barca.

6° giorno, Aliscafo da Marettimo a Trapani - Visita di Trapani – Erice (15 km)

Abbiamo salutato Marettimo con la promessa di rivederci, prima o poi, e abbiamo preso l'aliscafo per **Trapani**. D'altronde un itinerario in Sicilia occidentale, dedicato alla scoperta della provincia di Trapani non può prescindere dal suo capoluogo: non foss'altro che per gustare le celebri busiate!

Dopo un ottimo pranzo ci dirigiamo verso **Erice** dove trascorriamo il pomeriggio e la notte.

Giorno 6 in breve.

Cosa abbiamo visto:

- Hiking fino al castello di Punta Troia
- Visita del centro storico di Trapani
- Visita di Erice

Dove abbiamo mangiato:

- Colazione al Caffè Tramontana (obbligatorio il loro caffè al pistacchio)
- Pranzo a Trapani da La Bettolaccia Osteria (deliziose le busiate)
- Merenda con le uniche ed inimitabili genovesi calde della pasticceria Maria Grammatico
- Cena: abbiamo preso arancin* da asporto da "La Tonda Fritta". Consigliatissimo: ci sono tanti gusti e anche opzioni vegetariane e vegane.

Dove abbiamo dormito:

- Residence San Martino- Rooms & Suite Apartments a Erice (suite deluxe, 95 euro per una notte in formula B&B, compresa la tassa di soggiorno): la struttura è bellissima e l'accoglienza è stata eccellente. Quando noi abbiamo soggiornato, inoltre, la colazione era in convenzione con la pasticceria Maria Grammatico (e davvero non si può chiedere di meglio).

7° giorno, Erice - Fulgatore - Segesta - Salemi - Gibellina - Cretto di Burri - Castellamare del Golfo (138 km)

Dopo aver passeggiato per le stradine di Erice al mattino presto – il momento migliore perché non è invasa dai turisti che la visitano in giornata – ci rimettiamo in macchina alla volta di una tappa da girone dei golosi: ci fermiamo al **Bar Vultaggio**, celebre per il suo cannolo gigante (e buonissimo)!

Proseguiamo verso **Segesta**, dove visitiamo il meraviglioso sito archeologico, sotto un sole cocente.

Facciamo poi tappa a **Salemi** che fa parte del circuito dei borghi più belli d'Italia.

Il programma della giornata è fitto: continuiamo il nostro tour dell'entroterra della provincia di Trapani verso **Gibellina** e il **Cretto di Burri**.

Infine, raggiungiamo il nostro alloggio per la notte: torniamo a sentire il profumo della salsedine a **Castellamare del Golfo**.

Giorno 7 in breve.

Cosa abbiamo visto:

- Sito archeologico di Segesta
- Borgo di Salemi
- Gibellina
- Cretto di Burri
- Castellamare del Golfo

Dove abbiamo mangiato:

- Merenda: Bar Vultaggio Fulgatore per il loro famosissimo e gigante cannolo di ricotta
- Cena: I Saporì Sicilian Grill (è una sorta di steakhouse, se vi dovesse stancare il pesce!)

Dove abbiamo dormito:

- Hotel Punta Nord Est a Castellamare del Golfo (camera matrimoniale con balcone e vista mare, 122 euro per una notte in formula B&B, compresa la tassa di soggiorno).

8° giorno, Castellamare del Golfo - Scopello - Grotta Magiapane (Custonaci) - San Vito Lo Capo – Macari (65 km)

Avremmo dovuto dedicare questa giornata all'escursionismo nella **Riserva dello Zingaro** che purtroppo è chiusa a causa di un incendio doloso. Raggiungiamo quindi Scopello e ci rilassiamo nella spiaggia della Tonnara che pare uscita da una rivista patinata!

Nel pomeriggio visitiamo la **Grotta Mangiapane** di **Custonaci** e, anche se siamo ancora in estate, ci sembra di essere finiti dentro un presepe.

Ceniamo con un prelibato couscous a **San Vito Lo Capo** e poi ci fermiamo per la notte a **Macari**.

Giorno 8 in breve.

Cosa abbiamo visto:

- Scopello (relax alla spiaggia della Tonnara)
- Grotta Mangiapane (Custonaci)
- San Vito Lo Capo

Dove abbiamo mangiato:

- Cena: Ristorante Profumi di Cous Cous (consigliatissimo)

Dove abbiamo dormito:

- Camere da Mariolina a Macari (camera matrimoniale con balcone, 54 euro per una notte in formula B&B, compresa la tassa di soggiorno). Molto essenziale ma pulitissimo: ottimo rapporto qualità prezzo.

9° giorno, Macari - Selinunte – Catania (360 km)

Il nostro viaggio in Sicilia occidentale volge al termine ma non possiamo riprendere la strada di casa senza aver visitato il maestoso sito archeologico di **Selinunte** che non eravamo riusciti a vedere il primo giorno.

Rientriamo infine a Catania.

Giorno 9 in breve.

Cosa abbiamo visto:

- Selinunte.

Visitate il mio blog di racconti di viaggio per vedere la mappa interattiva, le foto delle varie tappe di questo itinerario e i miei racconti di viaggio in Europa e nel mondo: www.dirittoallameta.com



RIMANIAMO IN CONTATTO!

 dirittoallameta@gmail.com

 [elisa_dirittoallameta](https://www.instagram.com/elisa_dirittoallameta)

 [Diritto alla meta - racconti di viaggio](https://www.facebook.com/Diritto%20alla%20meta-%20racconti%20di%20viaggio)

